Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. TERNI "G.MARCONI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TERNI "G.MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4807 del 05/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2020 con delibera n. 109

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti e quadri orario
3.2. Curricolo di Istituto
3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
3.4. Attività previste in relazione al PNSD
3.5. Valutazione degli apprendimenti
3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.7. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Le scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo sono situate in un unico territorio comprendente le località Cesure, Le Grazie, Matteotti, Vallecaprina, Campomicciolo, quartieri che costituiscono un'unica zona comprendente nuclei abitativi sorti con l'industrializzazione, su un tessuto rurale precedente. La successione nel tempo degli insediamenti, la diversa composizione sociale degli abitanti, definiscono l'insieme come somma di nuclei residenziali piuttosto che un nucleo residenziale urbano omogeneo. La composizione socio-culturale e socio-economica del territorio appare piuttosto variegata: la popolazione è costituita prevalentemente da operai e impiegati nell'industria e nei servizi; sono tuttavia in aumento situazioni di disoccupazione e di indigenza a causa della crisi che ha investito i principali siti industriali della città. Le richieste delle famiglie, nei confronti della scuola, sono numerose e riferite sia al successo formativo che alla risoluzione delle problematiche sociali e inclusive.

Vincoli

I servizi a carattere socio-culturale sono globalmente carenti e mancano strutture per l'aggregazione dei preadolescenti e degli adolescenti. Le attività ricreative sono quindi demandate alle famiglie privatamente, alle parrocchie esistenti sul territorio o alla scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

In questo contesto la scuola si pone come agente di cambiamento e decondizionatore sociale, qualificandosi sempre piu' come vettore di attivita' extrascolastiche pomeridiane (attivita'

sportive nelle ampie palestre, attivita' di prestito libri nelle biblioteche, uso dei laboratori per corsi d'informatica, promozione di incontri-dibattito) e collabora con le strutture culturali, sociali e sportive presenti nel territorio e con enti e associazioni che talora finanziano progetti presentati dalla scuola. Dall'a.s. precedente la scuola ha anche fornito all'utenza diversificate attività e laboratori didattici con l'utilizzo di fondi del Programma Operativo Nazionale (PON).

Vincoli

A causa della crisi che ha investito le attivita' industriali e commerciali del territorio, molte famiglie trovano difficolta' ad offrire ai figli altre attivita' formative oltre a quelle scolastiche.

Da quando e' stata soppressa la Circoscrizione, il Comune di Terni non è riuscito a supportare adeguatamente le scuole nella gestione delle difficoltà ordinarie e straordinarie anche a causa di risorse economiche e materiali molto limitate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Quasi tutti gli edifici sono ampi ed accoglienti, con numerosi spazi a disposizione all'interno e all'esterno degli stessi, anche per attività laboratoriali. La qualità delle strutture della scuola è migliorata nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 grazie ad alcuni lavori di messa in sicurezza dei plessi.

Si rileva inoltre:

-Vicinanza e facile accessibilità ai vari plessi dell'Istituto, inseriti in uno spazio limitrofo, accanto a delle zone verdi attrezzate.

-Biblioteca d'Istituto ben fornita.

-Lim o smart tv in tutte le classi della scuola secondaria e della scuola primaria.

-Rete rete Wi-Fi nei diversi luoghi frequentati dai ragazzi.

-Laboratorio con tecnologia iPAD con Apple Tv

Per quanto riguarda le risorse economiche disponibili l'Istituto, oltre ai finanziamenti ordinari, conta su:

-Fondi europei PON FESR e FES grazie ai progetti presentati e finanziati

-Contributo volontario delle famiglie.

-Finanziamenti richiesti ed ottenuti da associazioni, enti privati, fondazioni presenti sul territorio.

-Finanziamenti regionali.

Vincoli

-Si è in attesa dei lavori di ristrutturazione della Scuola Primaria Matteotti.

-Le varie sedi necessitano di continui interventi di manutenzione.

-Gli spazi, nella Scuola Secondaria di I°, sono limitati rispetto alla popolazione scolastica

-LIM nelle classi in numero sufficiente ma in alcuni casi obsolete e da sostituire.

-Risorse economiche non adeguate alle necessità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. TERNI "G.MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**TRIC80400T**
Indirizzo	**VIALE ROSSINI, 87 TERNI 05100 TERNI**
Telefono	**0744220982**
Email	**TRIC80400T@istruzione.it**
Pec	**tric80400t@pec.istruzione.it**

Sito WEB	icmarconiterni.gov.it/

❖ TERNI LE GRAZIE (I.C. MARCONI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA80402Q
Indirizzo	VIA DEI CICLAMINI 1 Q.RE LE GRAZIE 05100 TERNI

❖ TERNI "G.MATTEOTTI" (I.C.MARCON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA80403R
Indirizzo	VIA MARIE CURIE 4 TERNI 05100 TERNI

❖ TERNI "G.MATTEOTTI"(I.C.MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE80401X
Indirizzo	VIA MARIE CURIE 4 Q.RE MATTEOTTI 05100 TERNI
Numero Classi	14
Totale Alunni	271

❖ TERNI LE GRAZIE (I.C. MARCONI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE804032
Indirizzo	VIA DEI CICLAMINI 1 Q.RE LE GRAZIE 05100 TERNI
Numero Classi	11
Totale Alunni	206

❖

TERNI "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM80401V
Indirizzo	VIALE ROSSINI 87 TERNI 05100 TERNI
Numero Classi	25
Totale Alunni	585

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	45

multimediali		
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**144**
Personale ATA	**26**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION : Educare alla partecipazione attiva consapevole e responsabile

L'Istituto mira a formare cittadini consapevoli e responsabili, attraverso percorsi di insegnamento e apprendimento finalizzati al successo formativo, con particolare attenzione a:

1. Inclusione e recupero del disagio

2. Consolidamento e potenziamento degli apprendimenti

3. Orientamento

Gli interventi educativi e didattici e le priorità strategiche in continuità con le scelte della scuola esplicitate già nel triennio 2016/19, permettono la realizzazione della MISSION dell'istituto " Accogliere, orientare , formare, includere progettando percorsi in grado di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno".

Il PTOF, nella sua dimensione triennale, si alimenta anche dei contributi espressi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione di Istituto) elaborato dalla scuola ed esplica i suoi effetti tenendo conto delle condizioni operative messe in campo nell'ambito del previsto PDM (Piano di Miglioramento, a sua volta triennale). I percorsi di miglioramento che l'istituto intende attivare , in relazione alle priorità, sono:

- Utilizzare strategie didattiche diversificate a seconda dei bisogni e delle necessità degli allievi privilegiando stili di apprendimento innovativi;

-Monitorare i percorsi degli alunni/e nel passaggio dalla scuola dell'infanzia

alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado impegnandosi a ridurre la varianza dei punteggi tra le classi ponte;

- Progettare e attivare pratiche di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità;

L'Istituto ritiene importante proseguire, ampliandoli, i progetti di miglioramento avviati nell'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza, con particolare attenzione sia a quelle attività che vedono i ragazzi impegnati in iniziative a carattere sociale e civico, sia ai progetti per lo sviluppo delle competenze in ambito informatico.

Caratterizza il PTOF la progettazione legata al linguaggio della musica, che la nostra scuola valorizza grazie alle attività di approfondimento dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e nei corsi ad indirizzo musicale della secondaria di primo grado.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Migliorare i risultati scolastici degli alunni nelle annualità ponte **Traguardi** Ridurre lo scarto tra le valutazioni in uscita da un ordine di scuola e quelle iniziali dell'ordine successivo (italiano, matematica, inglese)

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Migliorare i risultati di matematica nelle prove INVALSI **Traguardi** Ridurre lo scarto tra il punteggio in matematica delle classi quinte primaria e terze secondaria di I° dell'istituto e i punteggi regionali/nazionali Diminuire la varianza dei punteggi in matematica tra le classi della S.S. I° allineandola al dato nazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità Sviluppare e valutare correttamente le competenze sociali e civiche , spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi , assunzione di responsabilità , lavoro di squadra, ecc) **Traguardi** Coinvolgere il 100% degli studenti in attività specifiche finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee trasversali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In coerenza con la VISION e la MISSION dell'Istituzione scolastica, tenendo conto del contesto e delle risorse, si indicano i seguenti orientamenti:

- inserimento nel PTOF di linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività operative di carattere laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) sia allo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza;
- inserimento nel PTOF di azioni, sia didattiche sia di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza;
- inserimento nel PTOF di azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto, soprattutto per quanto concerne grandi direttrici di azione come l'inclusione, la sostenibilità e la valorizzazione delle competenze artistiche e espressive (musica, attività sportive, arti grafiche...);

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **COMPETENZE DIGITALI**

Descrizione Percorso

Il percorso prevede la progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per l'uso attivo delle TIC da parte dei docenti.

Saranno promosse attività di ricerca-azione sulle metodologie didattiche innovative (didattica metacognitiva, cooperative learning, classe capovolta....)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare e valutare correttamente le competenze sociali e civiche , spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi , assunzione di responsabilità , lavoro di squadra, ecc)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti per introdurre nuove metodologie didattiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare e valutare correttamente le competenze sociali e civiche , spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi , assunzione di responsabilità , lavoro di squadra, ecc)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N.3 (A.S. 2019-2020)

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

OBIETTIVO DI PROCESSO	Favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti per introdurre nuove metodologie didattiche Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative
DESCRIZIONE	Il percorso prevede la progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per l'uso attivo delle TIC da parte dei docenti. Saranno promosse attività di ricerca-azione sulle metodologie didattiche innovative (didattica metacognitiva, cooperative learning, classe capovolta....)
ATTIVITA'	• Rilevazione bisogni formativi ed elaborazione del piano della formazione • Individuazione di risorse interne alla scuola già formate che possano svolgere attività di tutoraggio • Organizzazione percorsi di formazione e di ricerca-azione anche in rete con altre scuole • Monitoraggio e verifica delle attività svolte

RESPONSABILE ·	Docenti FF.SS.

Risultati Attesi

RISULTATI ATTESI	Organizzazione di almeno tre percorsi di formazione per i docenti riguardanti l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica Organizzazione di almeno un corso di ricerca-azione utilizzando risorse interne Partecipazione del 30% dei docenti alle attività di formazione riguardante le TIC e le metodologie didattiche innovative Utilizzo delle TIC nella didattica da parte del 50% dei consigli/team

❖ **CAMPIONI IN MATE...SI DIVENTA**

Descrizione Percorso

Il percorso mira al potenziamento consolidamento e recupero delle conoscenze abilità e competenze logico-matematiche cercando di individuare i bisogni sottesi e valorizzando i diversi stili di apprendimento. La sfida è quella di innalzare gli esiti scolastici e l'autostima degli alunni in difficoltà promuovendo nel contempo la partecipazione ad iniziative e progetti che ne valorizzino le potenzialità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attuare forme di recupero/potenziamento delle competenze logico-matematiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare i risultati di matematica nelle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N.1 (A.S. 2019-2020)

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

TITOLO	Campioni in mate...si diventa
OBIETTIVO DI PROCESSO	Attuare forme di recupero/potenziamento delle competenze logico matematiche
DESCRIZIONE	Il percorso mira al potenziamento consolidamento e recupero delle conoscenze abilità e competenze logico-matematiche cercando di individuare i bisogni sottesi e valorizzando i diversi stili di apprendimento. La sfida è quella di innalzare gli esiti scolastici e l'autostima degli alunni in difficoltà promuovendo nel contempo la partecipazione ad iniziative e progetti che ne valorizzino le potenzialità.
ATTIVITA'	Individuazione, in base a competenze e

	disponibilità, dei docenti referenti del progetto Predisposizione di un quadro generale del progetto con obiettivi e metodologie di lavoro da seguire Presentazione del progetto al C.D. Pianificazione risorse economiche Organizzazione degli incontri di dipartimento per la definizione dettagliata delle attività (Predisposizione griglia per la rilevazione degli alunni in difficoltà , raccolta adesioni iscrizioni alunni, attivazione corsi di recupero /potenziamento, modalità di restituzione agli insegnanti curricolari del lavoro svolto etc..) Attivazione dei percorsi di recupero/ potenziamento Monitoraggio e verifica delle attività sulla base di indicatori stabiliti
RESPONSABILE	Docente F.S. Docente referente dipartimento matematica

Risultati Attesi

RISULTATI ATTESI

Realizzazione del 100% delle attività programmate (recupero/potenziamento)
Diminuzione della percentuale di alunni che conseguono esiti insufficienti in matematica nelle prove finali per classi parallele in relazione alle prove iniziali
Partecipazione di almeno 80% degli alunni individuati alle attività proposte
Frequenza da parte degli alunni di almeno i ¾ dell'orario previsto

❖ <u>A SCUOLA DI ...COMPETENZE</u>

Descrizione Percorso

Il percorso, in continuità con quanto realizzato nel triennio precedente, ha l'obiettivo di coinvolgere i dipartimenti disciplinari/team nella progettazione di compiti unitari per lo sviluppo delle competenze trasversali non disciplinari. Si prevede la costruzione di percorsi per la pratica di competenze sociali e civiche (cittadinanza attiva, legalità, sicurezza...) accompagnati da rubriche valutative condivise

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare almeno 2 unità di apprendimento/compiti unitari per anno scolastico per ogni classe finalizzate allo sviluppo e alla valutazione delle competenze chiave europee trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare e valutare correttamente le competenze sociali e civiche , spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi , assunzione di responsabilità , lavoro di squadra, ecc)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N.2 (A.S. 2019-2020)

	Destinatari	**Soggetti Interni/Esterni Coinvolti**
	Studenti	Docenti
Responsabile		

OBIETTIVO DI PROCESSO	Progettare e realizzare almeno 2 unità di apprendimento/compiti unitari per anno scolastico per ogni classe finalizzate allo sviluppo e alla valutazione delle competenze

	chiave europee trasversali
DESCRIZIONE	Il percorso, in continuità con quanto realizzato nel triennio precedente, ha l'obiettivo di coinvolgere i dipartimenti disciplinari/team nella progettazione di compiti unitari per lo sviluppo delle competenze trasversali non disciplinari. Si prevede la costruzione di percorsi per la pratica di competenze sociali e civiche (cittadinanza attiva, legalità, sicurezza...) accompagnata da rubriche valutative condivise
ATTIVITA'	Riunione iniziale di dipartimento che coinvolga i tre ordini di scuola per condivisione del progetto Calendarizzazione riunioni di dipartimento Realizzazione di progetti in verticale di educazione alla legalità/ cittadinanza attiva Scelta di un modello di riferimento per la progettazione del compito di realtà Progettazione di due unità di apprendimento per competenze trasversali Costruzione di rubriche valutative e/o griglie di osservazione con indicatori condivisi Realizzazione attività Monitoraggio e verifica delle attività sulla base degli indicatori dati
RESPONSABILE	Docenti Referenti dei dipartimenti

Risultati Attesi

RISULTATI ATTESI	Adozione da parte del 100% dei team , nei tre ordini di scuola, di un format condiviso per la progettazione di unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze Il 100% dei consigli di classe/team realizza almeno due unità di apprendimento multidisciplinari che prevedano un compito autentico Il 100% dei docenti utilizza modalità e strumenti condivisi per valutare per competenze trasversali Progettazione di almeno un percorso interdisciplinare sulle competenze sociali e civiche che coinvolga le classi dei tre ordini di scuola

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' stato realizzato uno spazio didattico con arredi flessibili, componibili e configurabili che supportano al meglio esigenze e metodologie didattiche innovative. Al centro sono stati posizionati 4 tavoli trapezoidali da 6 postazioni; di fronte a questi è stato posto uno schermo TV Hisense 65" con Apple Tv collegabile in rete e con ogni tipo di device in uso da studenti (BYOD) e docenti,

a fianco trova collocazione un tavolo-fagiolo con 6 postazioni. Lo spazio è stato dotato anche di 20 Ipad ad altissima accessibilità dotati di diversificati ed efficaci applicativi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TERNI LE GRAZIE (I.C. MARCONI) TRAA80402Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

TERNI "G.MATTEOTTI" (I.C.MARCON TRAA80403R

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

TERNI "G.MATTEOTTI"(I.C.MARCONI TREE80401X

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TERNI LE GRAZIE (I.C. MARCONI) TREE804032

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

TERNI "G. MARCONI" TRMM80401V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Ed. Civica è di 33 ore per ogni anno di corso. La ripartizione delle ore tra le discipline viene concordata dal team docente/Consiglio di classe sulla base della programmazione educativa e didattica predisposta all'inizio dell'anno scolastico.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.C. TERNI "G.MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

  https://icmarconiterni.edu.it/curricoli-disciplinari/

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

  ALLEGATO:
  MODIFICA-FINALE-CURRICOLO-ORIZZONTALE-E-VERTICALE-DI-ED.-CIVICA.PDF

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

https://icmarconiterni.edu.it/curricoli-verticali-per-competenze/

NOME SCUOLA
TERNI "G. MARCONI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

  https://icmarconiterni.edu.it/curricoli-verticali-per-competenze/
  https://icmarconiterni.edu.it/curricoli-disciplinari/

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

  https://icmarconiterni.edu.it/wp-content/uploads/sites/80/MODIFICA-FINALE-Curricolo-Orizzontale-e-Verticale-di-ED.-CIVICA.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **MACRO AREA PROGETTUALE N.1 - CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE**

  FINALITA' L'area progettuale dà ampio spazio alla formazione del cittadino partecipe e consapevole, alla condivisione e al rispetto di regole, all'accettazione e al rispetto per l'altro, all'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni e alla capacità di impegnarsi per il bene comune. L'orientamento, in particolare nella sua specificità riferita agli atteggiamenti tipici dell'agire imprenditoriale, fornisce la crescita della cultura economica e del lavoro. L'azione educativa è volta a costruire una propria identità e a veicolare valori e modelli atti a prevenire e contenere fenomeni di devianza e disagio psico-sociale.

  Obiettivi formativi e competenze attese
  OBIETTIVI PRIORITARI Legge 107 art. 1 comma7 1) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione

dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. 2) Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. 3) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. OBIETTIVI FORMATIVI 1. Consolidare l'autostima e l'autocontrollo acquisendo una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini e potenzialità. 2. Favorire l'integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni. 3. Rispettare l'originalità e le diversità di ciascuno. 4. Sviluppare comportamenti di solidarietà e collaborazione. 5. Supportare l'apprendimento degli allievi nelle competenze di base. 6. Favorire una percezione positiva dell'ambiente scuola e della dimensione sociale e comunitaria dell'apprendimento. 7. Conoscere l'organizzazione della società, la funzione delle Leggi, i principi di democrazia e libertà. 8. Educare ai valori di giustizia civile. 9. Prendere coscienza delle regole e delle norme che regolano il comportamento del cittadino. 10. Sviluppare un comportamento adeguato alle varie circostanze. COMPETENZE Competenze europee: • competenza in materia di cittadinanza • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • spirito d'iniziativa e imprenditorialità

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

	SECONDARIA I°	PRIMARIA	INFANZIA
AZIONI PROGETTUALI			

Impariamo a conoscere la Costituzione Italiana		x	
Per non dimenticare in collaborazione con ANPI		x	
IMUN middle school	x		
Economix	x		
Economix-Ability in progress	x		
Economy KIDS		x	
Progetto Cinema e Scuola	x		
Gli obiettivi del millennio	x		x
Progetto Generazione X	x		
Gli organi di Governo del Comune	x		
Il mondo del volontariato	x		
Agenda 2030-ArpaUmbria	x		

❖ MACRO AREA PROGETTUALE N. 2 - AMBIENTE SCIENZE MATEMATICA E TECNOLOGIA

FINALITA' I progetti di questa macro area hanno la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante per osservare e comprendere i fenomeni naturali e la realtà antropizzata con lo scopo di formare una "mente scientifica". Lo scopo generale è quello di coinvolgere il più possibile gli studenti, appassionandoli al mondo delle scienze e aggiornandoli sulle ultime scoperte tecnico-scientifiche. I progetti devono promuovere lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione per una efficace didattica delle scienze con particolare attenzione alle nuove tecnologie. Le

attività dovranno sensibilizzare i giovani alle tematiche ecologiche e allo sviluppo sostenibile facendo acquisire loro competenze e conoscenze traducibili in nuove capacità comportamentali più consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI PRIORITARI Legge 107 art. 1 comma7 1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; 3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro OBIETTIVI FORMATIVI 1. Interagire in maniera individuale o in coppia con il computer per svolgere attività giocose e divertenti. 2. Avviare ai concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding) con una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili. 3. Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. 4. Offrire agli studenti la possibilità di sperimentare il successo e la gratificazione personale in un contesto di apprendimento sereno e stimolante. 5. Applicare i concetti matematici, scientifici, digitali ai concetti musicali in modo originale e creativo. 6. Avvicinare i ragazzi alla chimica in maniera divertente, lavorare assieme e imparare facendo per valorizzare i diversi modi di apprendere. 7. Generare consapevolezza sui temi ambientali, promuovendo azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente, stimolando un cambio di comportamento verso soluzioni sostenibili. 8. Sperimentare coltivazioni per promuovere una corretta alimentazione e rispetto dell'ambiente. 9. Promuovere la sensibilizzazione e la comprensione critica dei temi dello sviluppo sostenibile, delle dinamiche e dei processi di interdipendenza a livello globale. 10. Ampliare le conoscenze sulle problematiche ambientali dell'agenda 2030. COMPETENZE Competenze europee: • competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • competenza digitale • imparare ad imparare • competenza sociale e civica • spirito d'iniziativa e imprenditorialità

Approfondimento

	SECONDARIA I°	PRIMARIA	INFANZIA
AZIONI PROGETTUALI			

PROGETTO CARTESIO			x
CLIC...DOPPIO CLIC SCOPRO IL COMPUTER			x
AVVIAMENTO AL CODING	x	x	
CAMPIONATO JUNIOR DI MATEMATICA		x	
LA MATEMATICA CHE COMPONE LA MUSICA	x		
IMPARIAMO A PENSARE GIOCANDO			x
GIOCO CON LA MATEMATICA. ALLENA LA MENTE	x	x	
CLEANAIR@SCHOOL		x	
AGGIUNGI UN ORTO A TAVOLA		x	x
VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA-LABORATORIO DI GEOLOGIA		x	
EnergEticaMente	x		
CORTI A SCUOLA: AMBIENTE E LEGALITA'	x		
SENTINELLE DELL'ARIA	x		
CAMPIONI IN MATE...SI DIVENTA	x		

FORMATIVE TESTING (INVALSI)	x		

❖ **MACRO AREA PROGETTUALE N. 3 - SPORT SALUTE BENESSERE DELLA PERSONA E SICUREZZA**

FINALITA' I progetti di questa macro area hanno la finalità di promuovere esperienze affinché i concetti di salute, sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni alunno. L'attenzione alle regole di sicurezza e l'acquisizione di un corretto stile di vita sono temi centrali delle attività. Si sperimentano occasioni ed esperienze per conoscere meglio se stessi e si acquisisce consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona. L'educazione motoria, fisica e sportiva designa quelle forme educative che favoriscono lo sviluppo delle strutture e delle funzioni biologiche e psicologiche che rendono possibile la realizzazione ed il progressivo affinamento del movimento umano. Essa aiuta quindi il bambino e poi il ragazzo a riconoscersi e a riconoscere il mondo che lo circonda. Attraverso l'attività fisica e sportiva il bambino può essere educato al gioco di squadra, alla vita di gruppo, alla partecipazione sociale. Si promuovono i valori educativi dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza. Afferiscono a questa area tutti i progetti che favoriscono lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale e del pieno sviluppo del potenziale di ciascuno in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI PRIORITARI Legge 107 art. 1 comma7 1. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; 2. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; 3. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore OBIETTIVI FORMATIVI 1. Rafforzare l'autostima. 2. Sviluppare specifiche competenze nel campo dell'autonomia. 3. Offrire percorsi di inclusione e valorizzazione che conducano al successo formativo. 4. Promuovere il superamento delle situazioni di difficoltà per favorire una vera inclusione sociale, interculturale e per la valorizzazione delle differenze. (Progetto ICF) 5. Riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla

base della convivenza civile (star bene insieme) 6. Sviluppare comportamenti di solidarietà, collaborazione e autocontrollo. 7. Rendere i ragazzi consapevoli delle problematiche affettive, sociali e culturali nella loro dinamica relazionale. 8. Conoscere il corpo e le sue trasformazioni: conoscersi ed accettarsi. 9. Aiutare i ragazzi a "modulare" le loro reazioni con se stessi e con gli altri. 10. Acquisire abitudini per una corretta alimentazione. 11. Acquisire consapevolezza dei rischi e delle norme da rispettare negli ambienti scolastici ed extra-scolastici COMPETENZE Competenze europee: •Imparare ad imparare •Competenze sociali e civiche •Spirito di iniziativa ed imprenditorialità •Consapevolezza ed espressione culturale

Approfondimento

AZIONI PROGETTUALI	SECONDARIA I°	PRIMARIA	INFANZIA
Sport nella primaria		x	
Sport X Crescere= Benessere	x		
Crescere ed apprendere in autonomia	x		
Muoviamoci insieme	x		
Dal seme, al frutto, alla tavola	x		
Io e il mio amico a quattro zampe Pet Therapy	x	x	
Percussioni inclusive	x		
Bimbinsegnantincampo ...competenti si diventa!.			x
Unplugged	x		
Sportello di ascolto e supporto psicologico	x	x	

Progetti in collaborazione con il CIP	x		
Lo sport per tutti a scuola	x		
Il Calcio va a scuola		x	
Progetto generazioni connesse	x		
Progetto bullismo e cyber bullismo	x		
Progetto PON FSE Inclusione “Una scuola che cambia”	x	x	

❖ MACRO AREA PROGETTUALE N. 4 - ARTISTICO, MUSICALE, CULTURALE ED ESPRESSIVA

FINALITA’ I progetti di questa macro area hanno la finalità di promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione. Le arti espressive e i linguaggi artistici sono intesi come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale. Offrono la possibilità di vivere la musica, il teatro e l’arte per acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento positivo verso il patrimonio artistico. Favoriscono una vera inclusione sociale, interculturale e valorizzazione delle differenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI PRIORITARI Legge 107 art. 1 comma7 1. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; 2. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; 3. Promozione dello studio, della conoscenza storico-critica e della pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo e delle capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale

nelle sue diverse dimensioni.(D.Lvo 60/2017 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività) OBIETTIVI FORMATIVI 1. Favorire la partecipazione globale del bambino all'esperienza musicale attraverso il gioco e il canto. 2. Sviluppare le capacità di concentrazione, memorizzazione e socializzazione. 3. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione e l'espressività. 4. Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere. 5. Stimolare l'ascolto, l'autocontrollo e la creatività. 6. Favorire la didattica interculturale e la condivisione di esperienze di integrazione. 7. Acquisire e sviluppare la produzione in un contesto polifonico ampio. 8. Partecipare in maniera consapevole alla realizzazione di una produzione musicale in un contesto extrascolastico. 9. Promuovere le "Life skills" per favorire il benessere dei bambini sviluppando abilità cognitive, emotive e relazionali di base identificate dall'OMS. 10. Imparare ad osservare e leggere un'immagine, un'opera d'arte e reinterpretarla attraverso produzioni personali. 11. Saper leggere, interpretare il linguaggio cinematografico; inventare sceneggiature, storyboard per la realizzazione di corti cinematografici. 12. Aprire la scuola alla comunità locale attraverso manifestazioni che gli alunni rivolgono ai genitori e agli abitanti del quartiere. 13. Garantire integrazione scolastica a tutti gli alunni con disabilità, attraverso momenti di aggregazione e percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali. 14. Sviluppare specifiche competenze attraverso esperienze pratiche seguendo il percorso dall'ideazione, della progettazione, della realizzazione e della verifica. 15. Favorire l'apprendimento di competenze comunicative in lingua straniera all'interno di un contesto coinvolgente e motivante attraverso la metodologia CLIL applicata all'ambito musicale. COMPETENZE Competenze europee: •Consapevolezza ed espressione culturale •imparare ad imparare •competenza sociale e civica •spirito d'iniziativa e imprenditorialità

Approfondimento

AZIONI PROGETTUALI	SECONDARIA I°	PRIMARIA	INFANZIA
Crescere in musica (propedeutica musicale)	x	x	x

Natale in musica	x		
Mettiamo in scena le nostre emozioni			x
Un viaggio pieno di emozioni			x
Audacity	x		
Cinema e scuola (collaborazione)		x	
Laborart e sistema museo (collaborazione)		x	
Sperimentazione Miur musica e inglese Trinity stars	x	x	x
Piano delle Arti	x		
Orchestra virtuale	x		
Festeggiamo insieme		x	
Laboratorio di inclusione manipolativo-creativo	x	x	
Mondo in un cortile	x		

❖ **MACRO AREA PROGETTUALE N. 5 - ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE E ALTRE LINGUE**

FINALITA' L'insegnamento della lingua straniera si pone l'obiettivo di contribuire alla formazione globale degli alunni nella loro dimensione cognitiva, affettiva, sociale e culturale per sviluppare le competenze di comunicazione in una o più lingue diverse dalla propria e sviluppare la comprensione interculturale. In quest'area è compreso l'insegnamento delle Lingue Straniere attraverso il quale lo studente ha modo di esprimere meglio se stesso e interagire in modo più efficace con gli altri. Lo studio delle lingue straniere è imprescindibile nella formazione dei cittadini di domani che vivranno una dimensione lavorativa e sociale sempre più multiculturale. A sostegno dello sviluppo delle competenze linguistiche ci sono le biblioteche, presenti nei vari plessi, punti di snodo da cui partono numerose attività che coinvolgono tutti gli alunni dell'Istituto. La loro presenza favorisce la familiarità con "l'oggetto libro" e la sua diffusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI PRIORITARI Legge 107 art. 1 comma7 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 2. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali OBIETTIVI FORMATIVI 1. Promuovere e sostenere il piacere di leggere. 2. Stimolare la capacità di ascolto, attenzione e comprensione. 3. Migliorare la capacità di lettura individuale, le competenze di scrittura e lessicali dei giovani lettori. 4. Migliorare la creatività della propria produzione, sia verbale, che grafico-pittorica-espressiva. 5. Favorire il lavoro di gruppo e la socializzazione. 6. Spronare all'uso delle risorse della biblioteca e degli altri luoghi di diffusione del libro. 7. Rafforzare la propria identità individuale e culturale per permettere confronti con quella altrui. 8. Sperimentare l'incontro, la conoscenza e la collaborazione per un fine comune, anche a distanza, educando al rispetto, all'accoglienza, alla condivisione, alla solidarietà, alla pace e favorendo negli allievi l'accettazione e la valorizzazione delle diversità. 9. Accorciare le distanze tra i cittadini europei del futuro e rafforzare lo spirito di appartenenza al disegno europeo. 10. Approfondire la conoscenza delle lingue straniere come strumento di comunicazione reale necessario. 11. Sperimentare l'uso delle TIC per fini concreti. 12. Conseguire la certificazione di lingua inglese livello A2 COMPETENZE Competenze europee: • Comunicazione nella lingua madre • Comunicazione nelle lingue straniere • Imparare

ad imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale

Approfondimento

AZIONI PROGETTUALI	SECONDARIA I°	PRIMARIA	INFANZIA
Lettori si cresce (progetto Biblioteca)	x	x	x
eTWINNING	x	x	x
“Ita-Liens”	x		
Continuità lingua francese		x	
Compagnia teatrale francese del T.F.I.	x		
Let’s go on with: English, Spanish and French (Progetto lettorato con Ins. di lingua madre)	x	x	
Certificazione KET	x		
Progetto Trinity stars			x
Let's try it (recupero inglese)	x		
Progetto di recupero di italiano	x		
Leggermente...leggere			x
Contagiati dalle storie		x	
Corso di lingua Romena in orario extrascolastico	x	x	
Corso di lingua italiana come lingua 2	x	x	

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie Tutti i docenti di ogni grado utilizzano il registro elettronico. Genitori e alunni sono dotati di password per accedere allo spazio dei compiti e delle valutazioni. Nel registro sono caricati tutti i documenti progettuali di classe. • Digitalizzazione amministrativa della scuola L'istituto utilizza la segreteria digitale collegata con il sito della scuola.
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Con il progetto PON WLAN LAN sono stati cablati tutti i plessi.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria ha progettato e realizzato un percorso di accompagnamento rivolto alle scuole del primo

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	ciclo, per supportarle nell'elaborazione di curricoli finalizzati allo sviluppo della competenza digitale. Il documento di riferimento di questo processo è stato il framework europeo digcomp. Sulla base di questo percorso a livello regionale è stato elaborato un kit per il curricolo digitale, contenente sia la descrizione di traguardi di competenza digitale per gli alunni nel primo ciclo di istruzione sia alcuni esempi di compiti di realtà da poter utilizzare nella pratica didattica. La nostra scuola ha così gli strumenti per poter rivedere la competenza digitale all'interno del proprio curricolo e per attuare una didattica per competenze mediante la realizzazione di compiti autentici imperniati sui temi del digitale.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Animatore digitale e team procederanno con la -Rilevazione dei bisogni formativi del personale -Pianificazione e organizzazione di percorsi di formazione con risorse interne -Diffusione delle proposte formative organizzate nel territorio in attuazione del PNSD

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola Il progetto prevede l'adozione di una soluzione didattica basata su tecnologie informatiche, in particolare l'uso di dispositivi mobili (tablet) di specifiche applicazioni software e di risorse fornite dal web, in modo da poter organizzare e realizzare delle esercitazioni in varie discipline. Gli esercizi saranno svolti dagli studenti direttamente attraverso l'uso del dispositivo mobile, utilizzando delle applicazioni in grado di fornire una azione didattica individualizzata e flessibile. Obiettivi: con il presente progetto ci si propone di fornire agli alunni una strumentazione e una piattaforma digitale che siano facili e divertenti da utilizzare, capaci inoltre di favorire i processi di apprendimento di ogni singolo studente. La soluzione didattica adottata dovrà inoltre rendere l'apprendimento più efficace così da permettere sia ai docenti che agli alunni di avere più tempo da dedicare ad attività creative e di approfondimento. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria. Metodologia e innovatività: tale soluzione didattica dovrà permettere un continuo feedback dell'attività svolta dagli studenti per favorire il docente nella propria attività di monitoraggio. La soluzione dovrà garantire anche una certa flessibilità ed essere adattivo di fronte alle varie risposte fornite dagli alunni, così da rendere

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	individualizzato il percorso di ogni studente e di favorire il percorso di apprendimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
TERNI LE GRAZIE (I.C. MARCONI) - TRAA80402Q
TERNI "G.MATTEOTTI" (I.C.MARCON - TRAA80403R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia i docenti valutano i livelli di apprendimento acquisiti dai bambini e dalle bambine con riferimento ai diversi campi d'esperienza nell'ottica delle competenze chiave europee. La valutazione avviene attraverso diversi strumenti (osservazioni occasionali, osservazioni sistematiche, registrazioni attraverso griglie) e fa riferimento ai livelli di apprendimento esplicitati nelle rubriche valutative elaborate collegialmente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: Valutazione ed. civica per ptof.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Rubrica valutativa Scuola dell'Infanzia (5 anni)

ALLEGATI: Rubrica-valutativa-Scuola-dell'nfanzia-Finale.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
TERNI "G. MARCONI" - TRMM80401V

Criteri di valutazione comuni:

Rubrica valutativa Scuola Secondaria di I°

ALLEGATI: Rubrica-valutativa-scuola-Secondaria-di-1°.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: Valutazione ed. civica per ptof.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nel Regolamento valutazione alunni allegato sono inseriti :

Criteri per la valutazione del comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

ALLEGATI: Regolamento valutazione alunni e vademecum esami.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
TERNI "G.MATTEOTTI"(I.C.MARCONI - TREE80401X
TERNI LE GRAZIE (I.C. MARCONI) - TREE804032

Criteri di valutazione comuni:

La Rubrica valutativa della Scuola Primaria è in revisione in base alla nuova normativa che prevede la valutazione tramite giudizio descrittivo e non più con voti numerici.

ALLEGATI: Rubrica-valutativa-scuola-Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: Valutazione ed. civica per ptof.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedere Regolamento valutazione alunni allegato

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola accoglie un consistente numero di alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali. Le varie "diversità" che si manifestano nelle classi, hanno imposto il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un

alunno medio astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. L'obiettivo è quello di valorizzare le differenze individuali di ognuno e facilitare la partecipazione sociale e l'apprendimento.
L'istituto ha adottato il modello ICF come riferimento nella progettazione di azioni educative che rispondano ai bisogni di valorizzazione e inclusione sociale delle persone con disabilità e che si caratterizza per l'attenzione al ruolo facilitante o ostacolante dell'ambiente circostante.
L'azione educativa, conseguentemente, viene orientata predisponendo attività, strumenti e metodologie finalizzate al mantenimento/incremento dei fattori ambientali individuati come facilitatori e all'eliminazione e/o riduzione delle barriere.
Da alcuni anni l'IC fa parte della RETE ICF Terni "Scuola, territorio e servizi: la rete per l'inclusione" e i docenti di sostegno e molti docenti curricolari partecipano a corsi di formazione sull'ICF.
La scuola opera affinché la progettazione dei processi di inclusione veda coinvolti tutti gli insegnanti e tutti gli operatori scolastici, evitando di delegare tutte le responsabilità all'insegnante di sostegno e usufruendo in modo collaborativo e integrato delle sue competenze specifiche; la progettazione dei processi di inclusione mette in campo un approccio centrato sulle relazioni e gli aspetti affettivi e si sviluppa secondo una serie di interventi coerenti da stabilire non solo in sede di Collegio dei docenti, ma anche in riunioni con i non docenti; la progettazione dei processi di inclusione persegue lo sviluppo dell'autonomia dei soggetti da educare.
E' stato elaborato ed adottato uno specifico Protocollo di accoglienza per identificare criteri e modalità riguardanti le procedure e le pratiche per l'inserimento/accoglienza ottimale degli alunni con disabilità nel contesto scolastico; nel protocollo sono stati definiti compiti e ruoli dei soggetti che operano all'interno della scuola e al fine di perseguire le finalità previste e sono stati identificati i seguenti ambiti di progettazione degli interventi:
1. L'ambito della documentazione: la scuola si impegna a conoscere la certificazione e ad elaborare strumenti di progettazione adeguati alle varie fasi dei processi attivati
2. L'ambito della prima conoscenza: la scuola si impegna a colloquiare con la famiglia, a conoscere le esperienze pregresse, a confrontarsi per tempo con tutti gli operatori di riferimento
3. L'ambito degli interventi educativi e didattici: la scuola si impegna a progettare percorsi didattici personalizzati, ad attivare strategie inclusive, a favorire esperienze relazionali e di partecipazione di tutti i soggetti alla vita della classe e della scuola.
Per gli alunni con disabilità viene redatto il PdF, Profilo di Funzionamento, partendo dalle osservazioni raccolte tramite ICF, declinando gli obiettivi esplicitati poi nel PEI e condivisi con la famiglia. Per gli alunni con BES, sia certificati che non, il team docenti

stila il PDP, (Piano Didattico Personalizzato), che viene condiviso con le famiglie entro novembre, in cui vengono esplicitati i punti di forza e di debolezza, le strategie di intervento e le misure compensative e dispensative necessarie per favorire il successo formativo dell'alunno.
La scuola ha adottato uno specifico modello di PDP per alunni non italofoni. Vengono organizzate attività di L2 finalizzate all'apprendimento di base della Lingua Italiana e alla semplificazione dei contenuti delle diverse discipline.
La scuola offre, in orario scolastico e/o extrascolastico, sia occasioni di recupero delle competenze di base per alunni che presentano difficoltà durante il loro percorso, sia il potenziamento delle competenze di studenti che mostrano particolari attitudini disciplinari.

I ragazzi possono partecipare a molti concorsi finalizzati alla promozione delle eccellenze : la scuola organizza corsi per le certificazioni di lingua straniere, partecipa a gare nazionali logico-matematiche, partecipa a concorsi musicali e a gare sportive provinciali e regionali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dai docenti di classe o dal consiglio di classe, dagli operatori delle unità sanitarie locali , con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. Nel P.E.I. redatto all'inizio di ogni anno scolastico vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica. Il documento tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento, è soggetto a verifiche periodiche, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Nel PEI si individuano gli strumenti e le modalità per realizzare un ambiente

di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale, della socializzazione, dell'orientamento e dell' autonomia; il documento esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Team docente/consiglio di classe Operatori USL AEC assistenti alla comunicazione operatori Assistenti sociali Famiglia personale ATA

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La partecipazione delle famiglie al processo di inclusione degli alunni con disabilità avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge 104/92. La famiglia partecipa alla stesura del PDF e del PEI nonchè alle loro verifiche. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica perchè fonte di informazioni preziose dell'alunno .

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno e al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Relativamente alla certificazione delle competenze verrà attuato

quanto indicato dal Decreto Ministeriale N.742 del 3 ottobre 2017, art. 3 comma 2, che stabilisce quanto segue: “per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/l992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato”. La valutazione degli alunni con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L’Orientamento è parte integrante del processo educativo , pertanto va considerato nel PEI e in continuità nei vari passaggi da un ordine di scuola all’altro. La scuola si propone di offrire al ragazzo con disabilità, in collaborazione con l’U.L.S.S. e con la famiglia, un adeguato orientamento scolastico al fine di promuovere le potenziali abilità personali e l’autonomia per una migliore integrazione sociale. Al momento del passaggio al successivo grado di istruzione viene organizzato un GLHO conclusivo cui vengono invitati a partecipare i docenti che accoglieranno l'alunno per illustrare gli strumenti progettuali e le metodologie operative attuate.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'epidemia da Covid-19, il Collegio Docenti ha proceduto, nell'a.s. 2019-2020, ad una revisione e, conseguentemente, ad una riprogettazione dell'attività didattico-educativa d'Istituto riformulando gli obiettivi, le modalità di applicazione della Didattica a Distanza e i criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti per ogni ordine di scuola, nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza. La documentazione è visibile sul sito dell'Istituto https://icmarconiterni.edu.it/ptof/.

Nell'a.s. 2020-2021 è stato adottato il Regolamento che contiene il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

ALLEGATI:

Regolamento-per-la-DDI-Marconi.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	• Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza; • Rappresenta il Dirigente Scolastico e partecipa, su sua delega, alle riunioni con altre scuole o soggetti esterni coinvolti nelle iniziative da realizzare finalizzate al successo formativo; • Prende visione delle iniziative didattiche, concorsi e progetti presentati alla scuola ed esprime pareri al dirigente Scolastico rispetto al loro inserimento nel P.T.O.F. • Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto e delle altre disposizioni; • Partecipa alle riunioni di STAFF per individuare linee strategiche di gestione del servizio; • Fornisce indicazioni e direttive, da concordare con il Dirigente scolastico, in relazione alle seguenti materie: a)organizzazione del lavoro b)orari scolastici c)organizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa d)sostituzione interna dei docenti assenti • Gestisce in collaborazione con le funzioni strumentali dell'area le procedure relative all'attività di verifica e valutazione del P.T.O.F.	2

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compiti dello Staff • collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione • collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie • illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione • collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti • offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte • partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti dell'Istituzione • partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione.Fanno parte dello Staff i docenti funzioni strumentali , i 2 collaboratori del DS e il DSGA (quest'ultima presente in alcune occasioni)	10
Funzione strumentale	AREA 1: PTOF E COORDINAMENTO PROGETTI (2 docenti) - Elaborazione del piano dell'offerta formativa e del piano triennale della formazione - Coordinamento della progettazione delle attività inserite nel PTOF e verifica dello stato di avanzamento delle stesse. - Coordinamento degli iter progettuali legati ai PON e altri. -Individuazione e gestione dei rapporti di partenariato - Partecipazione attiva agli incontri dello Staff di Presidenza AREA 2: SOSTEGNO AI DOCENTI (2 docenti) -Coordinamento delle attività dei dipartimenti disciplinari - Predisposizione della documentazione e	8

	della modulistica inerente la didattica - Partecipazione attiva agli incontri dello Staff di Presidenza AREA 3: SUPPORTO AGLI ALUNNI/ ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ (2 docenti) -Organizzazione delle attività volte alla conoscenza della scuola sul territorio, comprese le giornate di accogliena - Organizzazione e coordinamento delle attività di raccordo e cura i momenti di collaborazione istituzionale tra i tre ordini di scuola -Progettazione volta alla continuità verticale e orizzontale - Partecipazione attiva agli incontri dello Staff di Presidenza AREA 4: INCLUSIONE (2 docenti) -Coordinamento delle attività degli insegnanti di sostegno, con particolare riferimento alla documentazione specialistica e didattica - Collaborazione con il DS in sede di GLHI e GLHO e in tutte le circostanze in cui è necessario l'intervento del personale medico dell'equipe socio-sanitaria - Coordinamento della formazione docente in materia di diversa abilità, DSA e BES - Collaborazione con il gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa - Predisposizione dei protocolli interni di accoglienza e inclusione degli alunni disabili e con BES -Supporto ai colleghi riguardo ai materiali didattici disponibili - Partecipazione attiva agli incontri dello Staff di Presidenza	
Capodipartimento	a) presiedere il dipartimento e curare la verbalizzazione delle sedute; b) indirizzare i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; c) raccogliere le	4

	programmazioni modulari, le griglie e le analisi disciplinari del Dipartimento; d) rappresentare il Dipartimento nel Collegio dei Docenti; e) coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; f) distribuire e raccogliere le schede di verifica del lavoro svolto; g) raccogliere ed analizzare le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti	
Responsabile di plesso	Docenti individuati dal collegio Docenti con compiti di rappresentanza in loco del titolare dell'ufficio e di coordinamento di tutte le attività della sede scolastica.	5
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del PNSD.	1
Team digitale	Team e animatore digitale svolgono un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola In particolare l'animatore cureranno 1. FORMAZIONE INTERNA : stimolare la formazione interna all'Istituto negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di percorsi formativi (senza ricoprire necessariamente il ruolo di formatore) sensibilizzando alla partecipazione tutta la comunità docente . 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire il	3

	protagonismo degli studenti nell'organizzare e partecipare ad attività strutturate sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e al territorio , per la realizzazione di una cultura digitale condivisa 3.CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituto(es uso di particolari strumenti per la didattica, pratiche metodologiche comuni da diffondere in quanto funzionali alla qualità del processo apprendimento - insegnamento, informazioni su innovazioni introdotte in altre scuole, consulenza nell'attivazione di laboratori di coding) coerenti con gli obiettivi e le azioni previste dal PDM d'Istituto L'animatore sarà destinatario di un percorso formativo specifico su tutte le azioni previste dal PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità che tale figura deve implementare	
Coordinatore consiglio di classe	1. Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali. 2. Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico. Qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe. 3. Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro	24

	dei verbali del Consiglio di classe, sia nella forma digitale sul registro on line “Nuvola”, sia in quella cartacea. 4. Promuovere e coordinare le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe. 5. Facilitare i rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe. 6. Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES e DSA, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con gli operatori dei servizi socio-sanitari ed i genitori. 7. Far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP; 8. Curare la raccolta e l’archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe.	
Resp. sito web dell'Istituto	Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell’Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004). Redazione del Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con il DS e la DSGA. Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito;	1

Coordinatore/referente attività sportive	Coordinamento e organizzazione di tutte le attività didattiche sportive d'istituto; Contatti con le società sportive territoriali per il loro coinvolgimento nelle attività scolastiche e la partecipazione ad eventi sportivi particolari; Comunicazioni ai docenti della disciplina riguardanti l'attività sportiva; Organizzazione di attività sportive anche extracurricolari; Partecipazione ad incontri e conferenze di servizio dedicati ai temi sportivi	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo. In particolare - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, -Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - -Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	1
Responsabili laboratori informatici/biblioteche	L'incarico prevede i seguenti compiti - Verifica iniziale del materiale presente nella biblioteca scolastica o laboratorio: controllo tra elenco inventario e disponibilità effettiva; - Sistemazione e catalogazione dei nuovi acquisti; - Tenuta del registro dei prestiti agli alunni (biblioteca); - Predisposizione di un essenziale vademecum per l'utilizzo del	6

	laboratorio/biblioteca/sussidi da inviare ai singoli docenti; - Supporto ai docenti nell'utilizzo del laboratorio/ biblioteca; - Verifica del funzionamento anche su segnalazione di piccoli problemi e soluzione per quanto la competenza personale permetta; - Verifica a fine anno sui materiali non funzionanti o eventuale segnalazione per proposta di sostituzione; - Segnalazioni di danni e/o cattivo funzionamento al dirigente scolastico e alla Funzione Strumentale o richiesta di intervento di esperti esterni (hardware, software, impianto elettrico, ecc) - Predisposizione, in collaborazione con il Coordinatore di plesso del calendario settimanale di utilizzo del laboratorio/ biblioteca.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Utilizzo ore di organico potenziato scuola primaria Le Grazie- Sailis La scuola primaria Le Grazie-Sailis ha due docenti curriculari e un docente di sostegno assegnati con l'organico potenziato. Le ore dei docenti curricolari sono complessivamente 44 ore settimanali frontali e 4 ore settimanali di programmazione di cui 29 ore utilizzate per progetti di recupero per alunni in difficoltà di apprendimento e/o stranieri e 15 ore per garantire un minimo di due ore di compresenza a tutte le classi. Le ore di compresenza sono necessarie per poter	5

	lavorare a gruppi soprattutto nelle ore di tecnologia e informatica. In caso di docenti assenti per un brevissimo periodo di tempo, le ore del potenziamento vengono utilizzate anche per la loro sostituzione. Utilizzo ore di organico potenziato scuola primaria Matteotti La scuola primaria Matteotti ha tre docenti curriculari assegnati con l'organico potenziato, per un totale di 66 ore settimanali frontali 6 ore settimanali di programmazione. Nel caso di colleghi assenti per breve tempo tali ore vengono utilizzate per la copertura nelle classi. Diversamente, tali ore vengono impiegate per progetti di recupero con alunni in difficoltà di apprendimento e/o stranieri e per il progetto biblioteca. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • sostituzione docenti assenti	
Docente di sostegno	Le ore del docente di sostegno sono state utilizzate nel seguente modo: 8 ore per attività di organizzazione e collaborazione con il DS, 3 ore per potenziare una classe in cui è inserito un alunno disabile e le restanti 11 ore per garantire l'insegnante di sostegno ad un alunno la cui certificazione di L 104 è arrivata successivamente alla richiesta dell'organico di sostegno da parte della scuola. Impiegato in attività di: • Sostegno	1

	• Organizzazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività nelle classi per n. 16h in sostituzione del docente collaboratore del DS Impiegato in attività di: • Insegnamento • sostituzione docenti assenti	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento nelle classi per n. ore Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	insegnamento in 2 classi, progetti di prevenzione dispersione scolastica, biblioteca Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	L'ufficio protocollo affari generali si occupa delle attività progettuali ,Sicurezza dei locali Scolastici e rapporti con gli Enti Locali e Enti Esterni, Attività organi collegiali, TFA, Circolari interne.
Ufficio acquisti	Gestione beni patrimoniali. Tenuta degli inventari, discarico del materiale, gestione di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc
Ufficio per la didattica	L'ufficio della didattica si compone di due unità di Assistenti Amministrativi è tenuto alla cura di tutti i procedimenti amministrativi inerenti gli alunni e l'organizzazione dei processi di erogazione della didattica. Nello specifico opera nei seguenti ambiti Iscrizioni e aggiornamento anagrafe degli alunni attraverso il SIDI Infortuni alunni Attività relative alle rilevazioni Nazionali -Invalsi Rapporti con area sanitaria Attività di orientamento Visite e viaggi di istruzione
Ufficio personale	L'ufficio Area personale è tenuto al coordinamento amministrativo dei seguenti ambiti: tenuta fascicoli personali personale docente e ATA - coordinamento procedure organico -valutazione – merito -gestione supplenze e sostituzioni - formazione -

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività	Registro online Pagelle on line

amministrativa: Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE SICURA...MENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **TERRITORI A CONFRONTO. INSEGNARE IMPARANDO AD APPRENDERE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE PER LA FORMAZIONE AMBITO 4**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ RETE PER LA FORMAZIONE AMBITO 4

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTI PONFSE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CINEMA E SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ RETE CINEMA E SCUOLA

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si è costituita per la presentazione di un progetto "I cinque elementi" relativo al bando MIBACT Cinema e scuola. Si tratta di percorsi didattici rivolti a classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado che si occupano di conoscenza, salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio vicino alla realtà degli allievi. I percorsi realizzati daranno vita a prodotti video da presentare al territorio.

❖ CONVENZIONI CON LE UNIVERSITÀ PER IL TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI CON LE SOCIETÀ SPORTIVE (PATTINAGGIO, BASKET, PALLAVOLO, ATLETICA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE ICF "SCUOLA, TERRITORIO E SERVIZI : LA RETE PER L'INCLUSIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE INTERAMARTS PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

❖ RETE INTERAMARTS PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PARTENARIATO PONFSE ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI FORMAZIONE ON LINE "ICF NELLA SCUOLA"

Il corso, proposto on line dalla Rete ICF, forma tutti i docenti della scuola sul protocollo osservativo secondo la classificazione ICF, funzionale a formulare il progetto educativo per ciascun alunno. In particolare, viene utilizzata tale classificazione per l'individuazione dei fattori ambientale, facilitatori o barriere, che determinano la qualità della partecipazione e quindi dell'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti della scuola non formati con incarico annuale sul sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal CTS -D.D. Mazzini di Terni

❖ FORMAZIONE INTERNA PER POTENZIARE LE COMPETENZE DIGITALI DEI DOCENTI

Il team per l'innovazione digitale attuerà un piano di formazione volto al potenziamento delle competenze sui processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica. Le attività di formazione riguarderanno: • utilizzo didattico della LIM e di altri dispositivi TIC nella didattica frontale e collaborativa; • utilizzo didattico di tablet e computer nel processo di apprendimento (Classi 2.0); • utilizzo di piattaforme e-learning per la creazione di ambienti di apprendimento; • creazione di libri digitali; • utilizzo delle TIC per una didattica inclusiva (DSA, BES, diversamente abili).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	I docenti che ne fanno richiesta
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO E-TWINNING

Supporto nell'utilizzo della piattaforma eTwinning per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	I docenti che ne fanno richiesta
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA PRIVACY E SULLA SICUREZZA

La scuola organizza autonomamente o in rete (Rete sicura...mente) attività di formazione per il personale docente e ata riguardante: -Privacy -Corso sicurezza lavoratori/aggiornamento quinquennale -Corso per gli addetti (primo soccorso-prevenzione incendi) -Corsi per RSL e ASP -Corso utilizzo defibrillatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti- Docenti con incarichi specifici
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezioni frontali e attività pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE RETE DI AMBITO TERRITORIALE 4 DELL'UMBRIA

L'istituto partecipa alle iniziative riguardo la formazione proposte dall'Ambito 4 della Regione Umbria, secondo le indicazioni del MIUR/USR Umbria, in ottemperanza al Piano Nazionale di Formazione, e secondo i bisogni formativi rilevati del personale docente-

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

	• Competenze chiave europee Sviluppare e valutare correttamente le competenze sociali e civiche , spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi , assunzione di responsabilità , lavoro di squadra, ecc)
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SU PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI PON PER LA SCUOLA 2014-2020**

L'iniziativa nasce per volontà del Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, ed è svolta in collaborazione con l'Indire. Rivolto ai dirigenti scolastici, ai docenti, ai direttori dei servizi generali e amministrativi e al personale tecnico-amministrativo di tutte le scuole pubbliche italiane, il corso costituisce un'importante opportunità per chi è interessato ad acquisire o a consolidare competenze per utilizzare il sistema GPU 2014-2020 al fine di gestire e documentare correttamente i progetti finanziati con i fondi del Programma Operativo Nazionale (PON) Per la Scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **FORMAZIONE D.M.721/2018 ART. 9 - PROGETTO IN RETE IMPLEMENTAZIONE NUOVE INDICAZIONI**

"Il visiting, costruire innovazione tramite il confronto e lo scambio professionale"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Sviluppare e valutare correttamente le competenze sociali e civiche , spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi , assunzione di responsabilità , lavoro di squadra, ecc)
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE D.M.721/2018 ART. 13 - PROGETTO IN RETE IMPLEMENTAZIONE NUOVE INDICAZIONI**

"Lo spazio, un terzo educatore per aiutare a fare da soli"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **STAMPA 3D**

Percorso "Curricolo Digitale Verticale"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	USR Umbria

❖ **CORSO DI FORMAZIONE TIFLOLOGICA**

Il corso fornisce ai docenti le conoscenze teoriche e pratiche indispensabili per guidare gli alunni con deficit visivi nel percorso formativo scolastico .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DAL SELFIE AL RAV**

Progetto di formazione che prevede la sperimentazione di un nuovo strumento di autovalutazione denominato SELFIE, sviluppato dal Joint Research Centre della Commissione Europea e derivato dal quadro di riferimento per la competenza digitale delle organizzazioni educative (DigCompOrg).

Destinatari	Docente referente Valutazione

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

❖ **CORSO UNPLUGGED**

Programma di prevenzione delle dipendenze e promozione della salute basato sul modello dell'influenza sociale .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GSUITE E CLASSROOM**

Corso in videoconferenza . Contenuti : Introduzione, Configurazione Base Gmail, Uso di App Gsuite: documenti, fogli, presentazioni, Jamboard, Calendario, Classroom : creazione classe e gestione, invio e correzione compiti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE REFERENTI ED. CIVICA

Formazione in videoconferenza organizzata dall'Ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Applicazione dell'Ordinanza e delle Linee guida che disciplinano le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria trasversale di educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTAZIONE EUROPEA

Corso di formazione Project work – Erasmus+

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE DOCENTI REFERENTI INCLUSIONE**

Formazione di un docente referente per l'inclusione organizzata dall'USR dell'Umbria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE DOCENTI REFERENTI COVID**

Formazione in videoconferenza con il Medico Competente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti referenti di Sede
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE PRIVACY E RIFERIMENTI REGOLAMENTO EUROPEO UE 2016/679 PRIVACY - GDPR 25/05/2018.**

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy e regolamento Europeo
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA D. LGS. N. 81/2008**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO IO CONTO**

Descrizione dell'attività di formazione	Riflessione e approfondimento sulle tematiche amministrativo contabili proprie della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie.
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza